

Simposio internazionale a San Remo

Innovazioni e sviluppi della reumatologia

A San Remo in un congresso di reumatologi, al quale hanno partecipato i nomi più illustri della medicina, sono stati discussi cause ed effetti di questa malattia sociale prospettando terapie preventive e curative - Un nuovo metodo per curare i dolori reumatici - Perché le donne sono le più colpite dall'artrite.

(del nostro inviato)

Sanremo, marzo

Organizzato dalla fondazione Carlo Erba e in collaborazione, con la città di San Remo, con la Azienda autonoma di soggiorno o turismo e il Centro Italiano di Ricerche per la formazione del medico, si è tenuto nella cittadina della Riviera ligure un simposio internazionale di reumatologia al quale hanno partecipato specialisti di fama mondiale.

Presidenti del congresso sono stati i professori D. A. Willoughby, del «Dept. of Experimental Pathology», e R. M. Finkelstein, dell'ospedale St. Bartholomew di Londra, che si è anche disolto l'incarico di moderatore, è il professore C. B. Ballabio.

I lavori si sono svolti in un clima dove cortesia e riguardo sono stati accantonati per far posto a discussioni scientifiche strettamente attinenti al problema reumatologico e ogni congressista ha votato il sacco del suo bagaglio medico e di esperienza, oltre che di ricerca, per non lasciare ombra alcuna a dubbi o perplessità.

Ad un certo punto il linguaggio scientifico si è fatto così ermetico che sovente ho dovuto chiedere lumi e spiegazioni ripetutamente per riuscire a non perdere il filo conduttore delle svolgergli degli argomenti. Per dare un'idea del calibro dei partecipanti al congresso, ne citerò alcuni: il prof. M. Ziff (dep. of Internal Medicine dell'Università del Texas), L. E. Glynn (MRC Rheumatic Unit, Canadian Red Cross Memorial Hospital, Taplow), V. Bianchi (Centro di reumatologia d'istituto di medicina interna di Genova), E. F. Smith (I. Circa (Istituto di reumatologia dell'Università di Milano), G. S. Weissman (Dep. of Medicine, New York University School of Medicine), L. Sponago (Clinica Medica) e altri.

Le influenze reumatologiche sulle articolazioni. Riuscimmo sinteticamente e con frasi intelligibili per tutti i vari interventi dei relatori, mi limiterò a riportare il condensato delle argomentazioni con un parallelismo fra cause, effetti e terapie.

Quali effetti produce, ad esempio, il caldo sulle articolazioni? Quali effetti produce, ad esempio, il freddo sulle articolazioni? Quali effetti produce, ad esempio, il movimento sulle articolazioni?

Un viaggio di nozze gratuito a Alessio. Nell'inserto speciale «PRESTO SPOSI» pubblicato il 21 febbraio - abbiamo lanciato un concorso al quale possono partecipare tutte le coppie che si sposano in un viaggio di nozze gratuito o meglio soggiorno gratuito di otto giorni in un grande albergo di Alessio. E' effetto dell'Azienda Antoniana Sogoriano e Turismo di Alessio. Di questo premio si è parlato nel numero di marzo di «Giornale del Popolo», del 24 febbraio.

Per dirlo in parole povere un toccasano, antiartrite preventivo si è rivelato lo sport, l'attività fisica, pur avendo articolazioni altamente stresse dallo sforzo fisico, non hanno reumatismi, così come gli sciatori. Il ricambio molto attivo legato allo esercizio fisico, preclude l'instaurarsi della malattia, rende le articolazioni più resistenti. Si deve tener presente che anche le cellule hanno la loro ginnastica, e che la loro sedentarietà comporta accumulazione di matricia irritativa.

La donna e l'artrite

Si è finalmente capito perché le donne sono più colpite dall'artrite. La spiegazione l'ha data il prof. Whitehouse della California University di Los Angeles. Le donne hanno, come si sa, una maggiore quantità di grasso sottile la pelle, il cosiddetto cuscinetto adiposo e da questo grasso nasce una sostanza, lo squalene, che è un responsabile della artrite. Infatti lo squalene si ossida e va a localizzarsi nei linodi reumatici e nei linodi reumatici aggressivi nei confronti delle articolazioni. Questa aggressività è poi ulteriormente potenziata dalle sostanze tossiche o da germi.

Ma il fattore principale è la ipersensibilità dei linodi. Gli scienziati hanno questi linodi a determinare l'artrite, Whitehouse ha dimostrato anche nella sua pratica clinica. Infatti egli ha sottratto i linodi ipersensibili a donne malate di artrite e ha visto attenuarsi e ritornare la malattia. Questa è stata fatta nel corso di due settimane con una tecnica chirurgica.

Allora per evitare l'artrite bisogna dimagrire? Non avere cuscinetti adiposi? Per la verità

Whitehouse non ha dato una risposta a questa domanda: si è limitato a far presente l'iter dell'artrite reumatoide. Iter che comprende anche il tessuto adiposo. Ha tenuto invece a sottolineare che i linodi ipersensibilizzabili del T con questo termine si intendono i linodi che vivono dieci anni e che hanno la prerogativa di ricevere gli antigeni, e quindi entrano direttamente e specificamente nelle malattie allergiche, asma ed orticaria edipressa.

Il prof. Glynn uno dei relatori ha presentato una sua nuova teoria, suffragata da dati sperimentali, da ricerche con isotopi radioattivi e da lunghe osservazioni dei casi clinici. La sua conclusione è che l'artrite reumatoide è una minituberculosis dovuta a frammenti del bacillo tubercolare. La vecchia tubercolosi, quella che colpiva i polmoni, si è trasformata in minituberculosis che colpisce le articolazioni. La lunga persistenza e le recidive di questa malattia sono legate a una lotta sorda e continua fra i frammenti del bacillo tubercolare e gli anticorpi. Questa situazione è stata quella che ha praticamente aperto le porte alla discussione su nuove possibilità terapeutiche sulle quali il prof. Glynn ha lungamente dissertato.

Ma il fattore principale è la ipersensibilità dei linodi. Gli scienziati hanno questi linodi a determinare l'artrite, Whitehouse ha dimostrato anche nella sua pratica clinica. Infatti egli ha sottratto i linodi ipersensibili a donne malate di artrite e ha visto attenuarsi e ritornare la malattia. Questa è stata fatta nel corso di due settimane con una tecnica chirurgica.

Allora per evitare l'artrite bisogna dimagrire? Non avere cuscinetti adiposi? Per la verità

Whitehouse non ha dato una risposta a questa domanda: si è limitato a far presente l'iter dell'artrite reumatoide. Iter che comprende anche il tessuto adiposo. Ha tenuto invece a sottolineare che i linodi ipersensibilizzabili del T con questo termine si intendono i linodi che vivono dieci anni e che hanno la prerogativa di ricevere gli antigeni, e quindi entrano direttamente e specificamente nelle malattie allergiche, asma ed orticaria edipressa.

Il prof. Glynn uno dei relatori ha presentato una sua nuova teoria, suffragata da dati sperimentali, da ricerche con isotopi radioattivi e da lunghe osservazioni dei casi clinici. La sua conclusione è che l'artrite reumatoide è una minituberculosis dovuta a frammenti del bacillo tubercolare. La vecchia tubercolosi, quella che colpiva i polmoni, si è trasformata in minituberculosis che colpisce le articolazioni. La lunga persistenza e le recidive di questa malattia sono legate a una lotta sorda e continua fra i frammenti del bacillo tubercolare e gli anticorpi. Questa situazione è stata quella che ha praticamente aperto le porte alla discussione su nuove possibilità terapeutiche sulle quali il prof. Glynn ha lungamente dissertato.

Allora per evitare l'artrite bisogna dimagrire? Non avere cuscinetti adiposi? Per la verità

GIORGIO RAVEZZANI

Una donna e un uomo attraverso la vita

I ricordi di una donna che ha imparato, con amore e dolore, attraverso le più svariate esperienze, il difficile mestiere di «moglie di un medico»: ecco in sintesi l'argomento di questo diario.

Nella casa di ogni medico c'è quasi sempre una donna che attende, spera, soffre, ma che prestante, il paziente, incontra appena, di sfuggita, come un'ombra silenziosa; in questo libro l'ombra si è materializzata, è diventata il personaggio principale, ha imparato a questo mestiere, da cui tutti noi esigiamo profezia, presenza, spirito di sacrificio, presenza con carità, cura e conforto, è un uomo a volte più debole e sofferente di quanto stessamente il cui insegna anche la speranza, perché è un diario di speranze, tanto volte deluse, ma mai abbandonate: umiliazioni, imprensioni, povertà, non riescono a toglierle il suo sorriso. Per un'occasione di questo medico non quella della moglie.

Beatrice, un'ex-infermiera, inizia il racconto dal giorno del suo matrimonio con un giovane medico, e prosegue, durante lunghi anni di vagabondaggio, guidando per citi le ricerche di fascio come Parigi e per metropoli vici e inquiete, fino alle regioni più selvagge e primitive del Canada.

Attraverso il suo sguardo attento e affettuoso incontriamo pescatori e contadini, suonelli generosi e ritelle pettuglie, vecchi percosi sanguigni e giovani medici e infelici, assistiamo ai drammi della povertà e alle gioie semplici di una scampagnata o di una riunione fra amici, penetriamo nei santuari di certa irriducibile burocrazia e nelle case di sindaci notabili, ma, soprattutto, impariamo a conoscere la soddisfazione e le difficoltà di un medico colto, spesso impovente di fronte alla miseria e all'ignoranza. Le acute annotazioni psicologiche di questa donna sensibile, ma generosamente aperta agli altri, e lo stile discorsivo, a tratti interrotto dal pittoresco linguaggio della gente di mare o di campagna, rendono il diario ricco e vivo.

Beatrice - UNA DONNA, UN UOMO ATTRAVERSO LA VITA - Collana «Testimonianze» - pagine 184, L. 1.500; Testa Editore, Torino 1971.

TERZA PAGINA

L'elezione dei membri del Sinodo nella Diocesi

Il Sinodo diocesano bates ormai alle porte: la seduta costitutiva è prevista per il 23 settembre. Novanta sacerdoti con alla testa il vescovo si aduneranno per discutere sugli schemi presentati e decidere l'aggiornamento della nostra Chiesa locale secondo gli orientamenti del Concilio Vaticano II.

Il primo passo del Sinodo viene compiuto in questa primavera con la scelta dei suoi membri, i quali saranno eletti per votazione. Il 15 marzo è prevista la votazione per l'elezione dei membri del clero, verso la fine del mese quella per la elezione dei religiosi, in questi giorni avviene l'elezione delle relazioni e nei giorni 27-28 maggio sarà la volta dei laici a presentarsi alle urne per l'elezione dei propri rappresentanti.

Si è detto che i membri del Sinodo sono 90. Essi sono così ripartiti: 45 rappresentanti del clero e dei religiosi, 45 di nomina vescovile.

45 rappresentanti del clero e dei religiosi: 45 di nomina vescovile. 45 di nomina vescovile. 45 di nomina vescovile.

Le votazioni e le rispettive elezioni avverranno nell'ambito di ogni circoscrizione elettorale, cioè in ogni parrocchia si potrà votare solo per i candidati della regione, non per candidati di altri circondari elettorali. Nel circolo elettorale del Locarnese, per fare un esempio, si potrà votare solo per i candidati del Locarnese, non per un candidato del Mendrisiotto.

Nomina dei membri del clero diocesano

I membri del clero di ogni circolo possono presentare candidature di membri del Sinodo fino al massimo corrispondente ai mandati insediati al circolo, con la firma di tre sacerdoti. Quindi tre sacerdoti possono presentare una lista di candidati pari al numero degli esigenti nel loro circolo. Se le candidature non superano di almeno un terzo il numero dei membri da eleggere, il Consiglio vicariale o il Comitato regionale completeranno la lista con proprie candidature.

Nomina dei membri laici

Il diritto di presentazione dei candidati laici spetta ad ogni parrocchia in ragione di un candidato designato dall'assemblea pastorale parrocchiale; ad ogni gruppo che presenta una candidatura appoggiata da 30 firme di eventi diritti di voto nel circolo elettorale; ai Consigli vicariali o Comitati regionali i quali possono integrare la lista dei candidati.

Le proposte da parte delle parrocchie e dei gruppi devono essere presentate al Consiglio vicariale o al Comitato regionale entro le ore 18:00 del 28 aprile. Le liste dei candidati saranno pubblicate al fine di consentire prima delle elezioni e cioè al più tardi entro il 14 maggio.

Le votazioni e le rispettive elezioni avverranno nell'ambito di ogni circoscrizione elettorale, cioè in ogni parrocchia si potrà votare solo per i candidati della regione, non per candidati di altri circondari elettorali. Nel circolo elettorale del Locarnese, per fare un esempio, si potrà votare solo per i candidati del Locarnese, non per un candidato del Mendrisiotto.

CONCORSO SPOSI

Un viaggio di nozze gratuito a Alessio. Nell'inserto speciale «PRESTO SPOSI» pubblicato il 21 febbraio - abbiamo lanciato un concorso al quale possono partecipare tutte le coppie che si sposano in un viaggio di nozze gratuito o meglio soggiorno gratuito di otto giorni in un grande albergo di Alessio. E' effetto dell'Azienda Antoniana Sogoriano e Turismo di Alessio. Di questo premio si è parlato nel numero di marzo di «Giornale del Popolo», del 24 febbraio.